

UNIVERSITÀ

Diritti dell'uomo: domani convegno nel 60° anniversario della Dichiarazione

UDINE. Saranno presentati oggi alle 18, nella sala del Tiepolo in palazzo Caiselli, gli atti del convegno Conservazione e tutela dei beni culturali in una terra di frontiera: il Friuli Venezia Giulia fra regno d'Italia e impero asburgico (1850-1918), organizzato nel novembre 2006 dall'Università di Udine e dalla Soprintendenza regionale. Il volume, pubblicato da Terra Ferma di Vicenza, raccoglie i contributi di una ventina di studiosi italiani e stranieri ed è curato da Giuseppina Perusini e Rossella Fabiani. Ne parlerà Gianni Carlo Sciolla, docente all'ateneo di Torino. Altro appuntamento promosso dall'ateneo domani a palazzo Florio, in occasione del 60° dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (10 dicembre 1948). Per le 17.30 è in programma il convegno 1948-2008: sessant'anni di diritti umani. Coordinati da Marco Orioles, sociologo dell'ateneo friulano e organizzatore dell'iniziativa, si

alterneranno gli interventi di Giuliano Prandini (Amnesty International), di Didier Escobar Latorre e Saul Solorzano (Associazione Latinos per el Mundo), di don Pierluigi Di Piazza (Centro Ernesto Balducci), di Giorgio Linda (Associazione Italia-Israele del Friuli), e di due giovani partecipanti ad un progetto di integrazione israelo-palestinese, Mahmoud Al Arawi, palestinese, e Priel Korenseld, israeliano. «L'iniziativa – spiega Orioles – vuole sottolineare la portata, ma anche i limiti, della straordinaria innovazione giuridica e culturale introdotta dalla Dichiarazione, gli sforzi, coronati da successo o più spesso frustrati, per tutelare i diritti umani nel mondo, e, quindi, le misure da varare per rendere davvero effettiva ed efficace questa tutela». I relatori offriranno inoltre alla città di Udine una serie di spunti e informazioni «su un evento – conclude Orioles – che è giusto celebrare con spirito critico, ma anche con una opportuna dose di ottimismo».